



www.astrofilisusa.it

LAIKA, A 60 ANNI DAL VOLO

**V BARCAMP “CIELI PIEMONTESI”
PLANETARIO INFINI.TO – PINO TORINESE
18 NOVEMBRE 2017**



Andrea Ainardi



Luna

*Fedeltà, altruismo, disinteresse,
bontà, pazienza, tenacia, coraggio,
puntualità, disciplina, gratitudine,
tutte queste virtù,
che noi pratichiamo così di rado,
il cane le possiede interamente.*

Dino Buzzati (1906-1972)

“Per conto di Laika”, 16 novembre 1957



*Ma amore per la scienza proprio no.
Immaginare
che il tremendo compito assegnatole
inorgoglisce ed esaltasse Laika
è sinonimo di assurdo.*

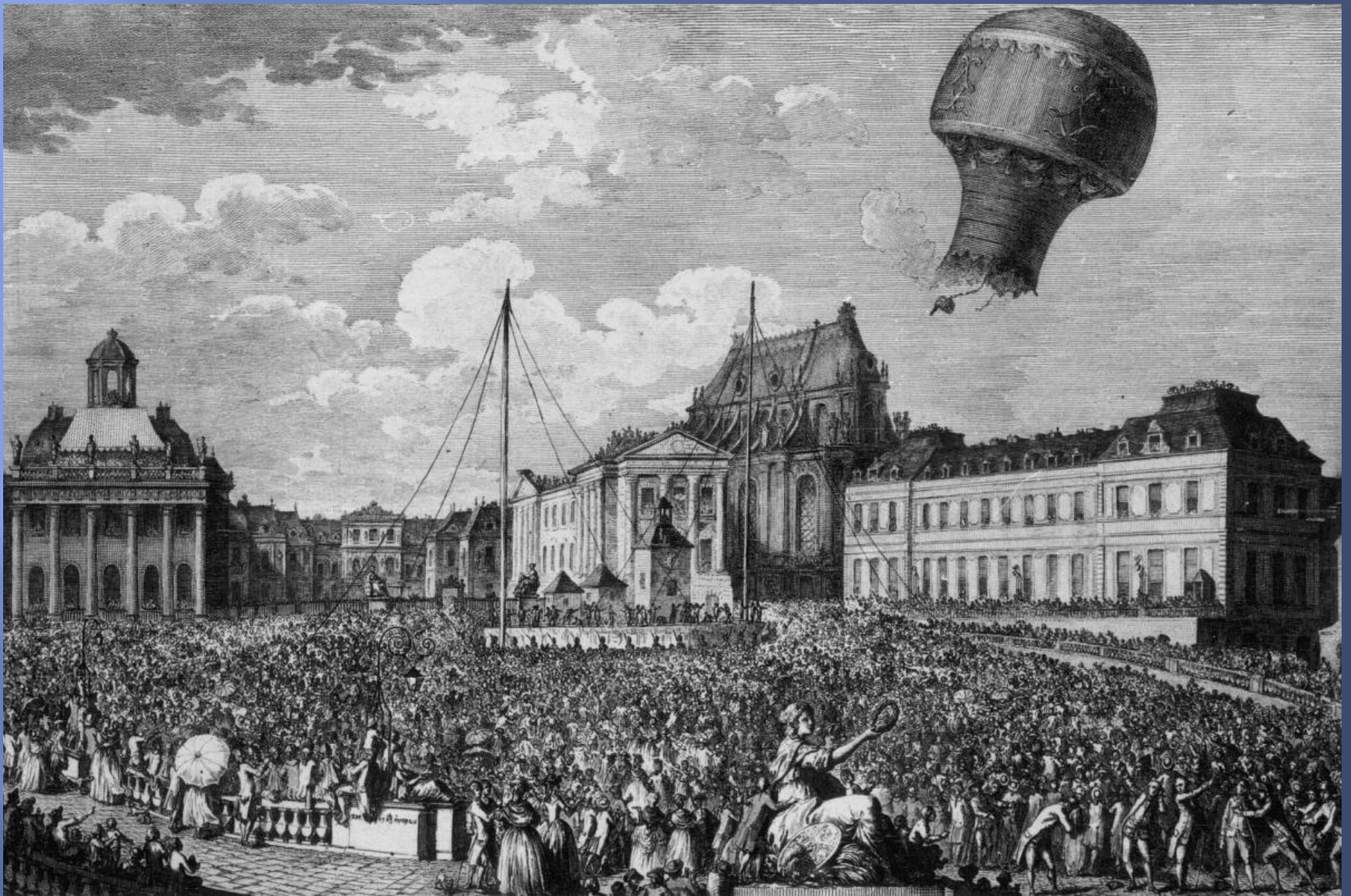
Dino Buzzati (1906-1972)

“Per conto di Laika”, 16 novembre 1957



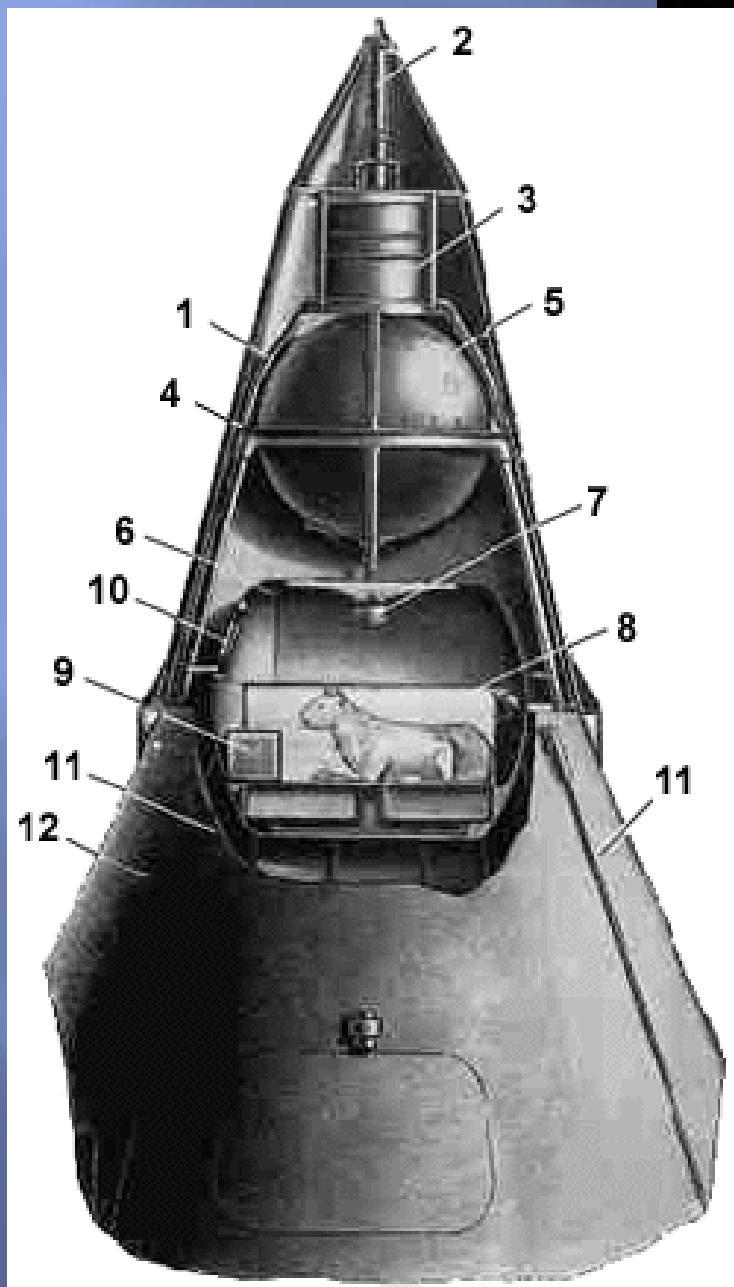
Luna



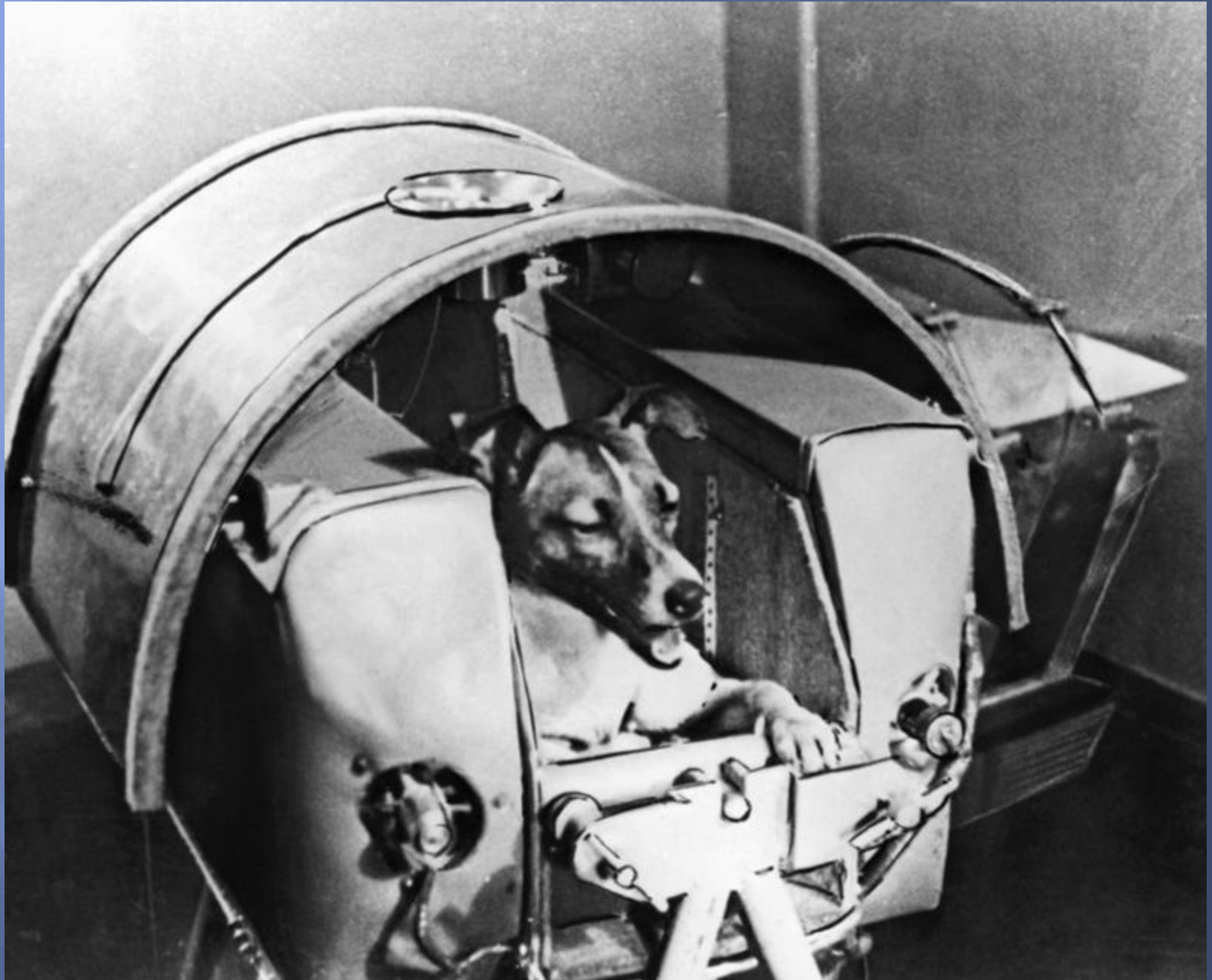


Versailles, 1783 - Joseph e Étienne Montgolfier





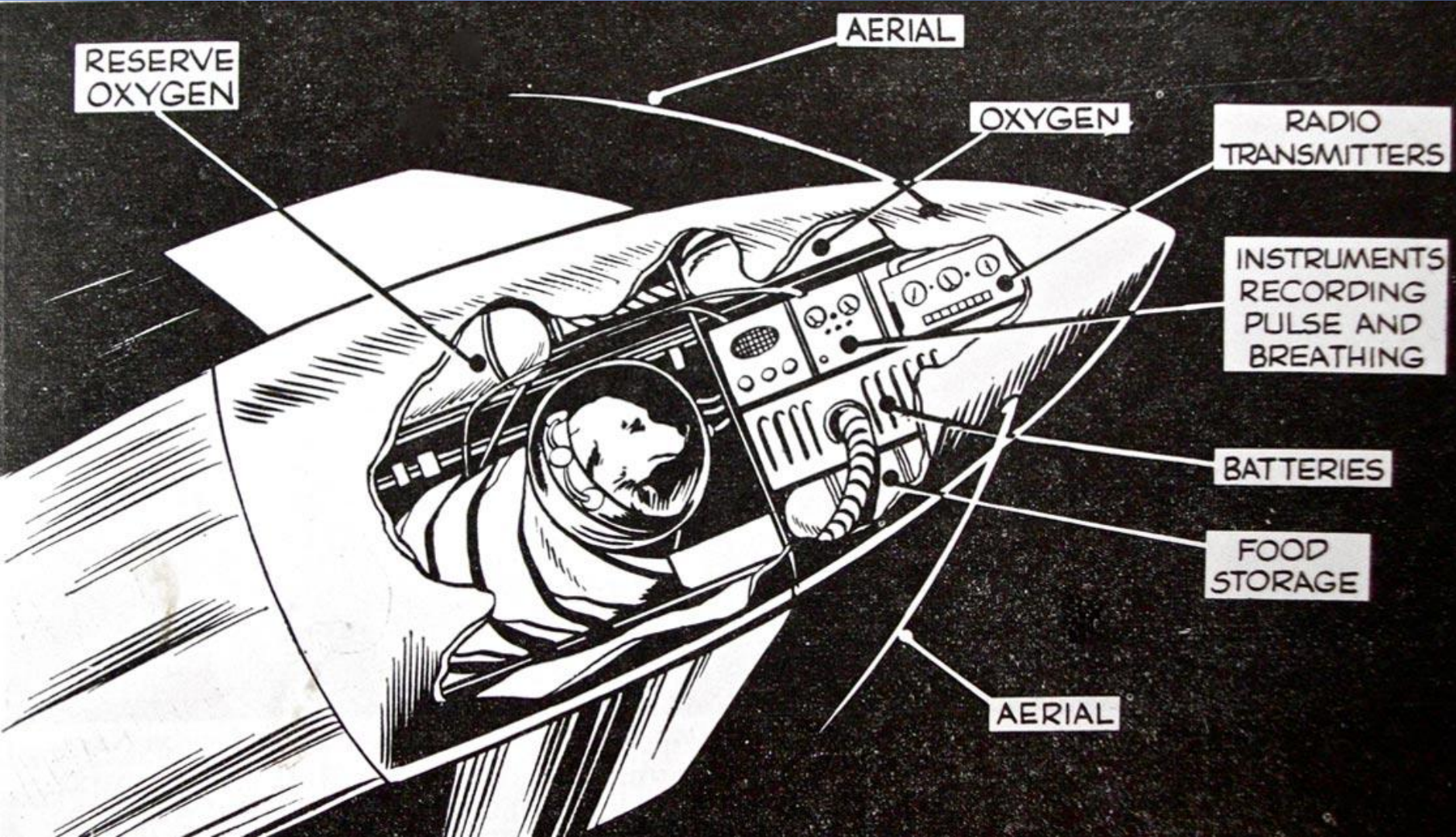












LA DOMENICA DEL CORRIERE

Supplemento settimanale illustrato del giornale CORRIERE DELLA SERA. - Abbonamenti: Italia, anno L. 1.000, semestrale L. 500. - Estero, anno L. 1.200, semestrale L. 600.

Anno 18 - N. 48

17 Novembre 1932

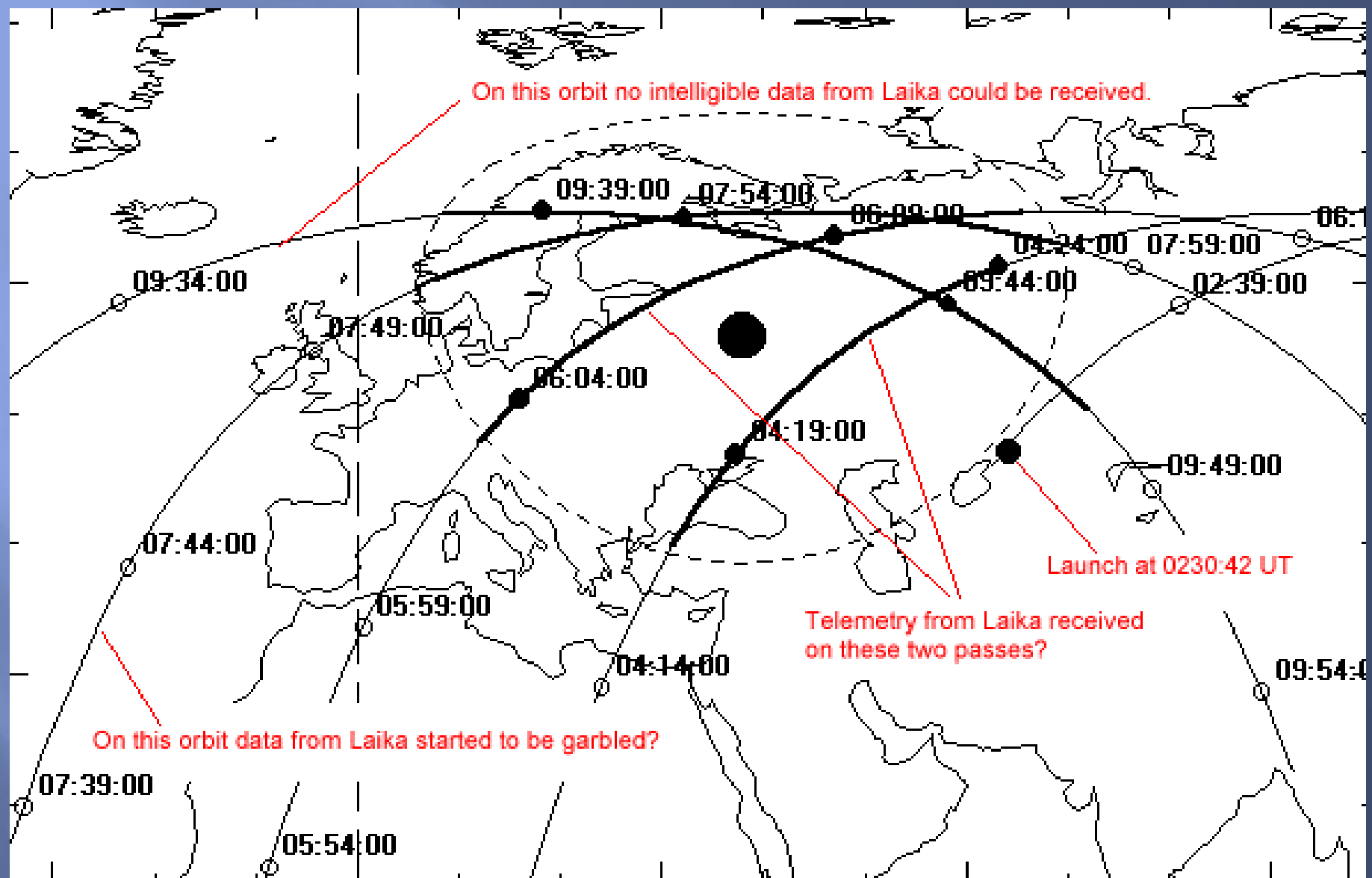
L. 40 -



Il cane spaziale. Su una base segreta, in TEXAS, è stato lanciato un aereo velivolo, lo SPACER XX, il quale, grazie alla spinta di oltre 1000 chilometri della Terra, ha raggiunto a velocità di oltre 1000 chilometri al secondo, il giro in 100 secondi, il bordo del cielo, che è molto più grande e pesante di quello terrestre. Il cane, che è stato lanciato in una cabina sigillata ad aria condizionata, da una capsula, in Italia, la cui presenza, insieme per mezzo di speciali strumenti, è stata posta a rischio di essere vista negli spazi interplanetari.

(Illustrazione di Walter Biondi)





ENCICLOPEDIA ITALIANA

DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI

1949
1960



ISTITUTO DELLA
ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI

ROMA
MCM LXI

ENCICLOPEDIA ITALIANA

DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI

1949

1960



ISTITUTO DELLA
ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI
ROMA
MCMXXI

L'esperimento più significativo è stato realizzato il 3 novembre 1957 col volo orbitale della cagnetta Laika, che ha permesso di saggiare l'effetto delle accelerazioni, dei rumori e delle vibrazioni e quello della imponderabilità per una durata di tempo conveniente. Laika ha affrontato il lancio in posizione perpendicolare all'asse longitudinale del razzo vettore, per ricevere le accelerazioni secondo l'asse petto-schiena. Nella prima fase del volo, quella in cui l'animale era sottoposto a un aumento delle accelerazioni di g e all'azione dei rumori e delle vibrazioni, si ebbe un rallentamento del polso e un incremento della frequenza respiratoria, che nella fase di massima accelerazione superò di 3-4 volte i valori normali. All'entrata in orbita, cioè all'inizio dello stato di imponderabilità, la frequenza respiratoria diminuì, mentre le pulsazioni, dopo un incremento di breve durata, si orientarono verso i valori normali. Con tale esperimento si raggiunse la dimostrazione che la prolungata imponderabilità, non riproducibile negli esperimenti terrestri, non provoca di per sé modificazioni sostanziali nel comportamento delle funzioni fisiologiche fondamentali.





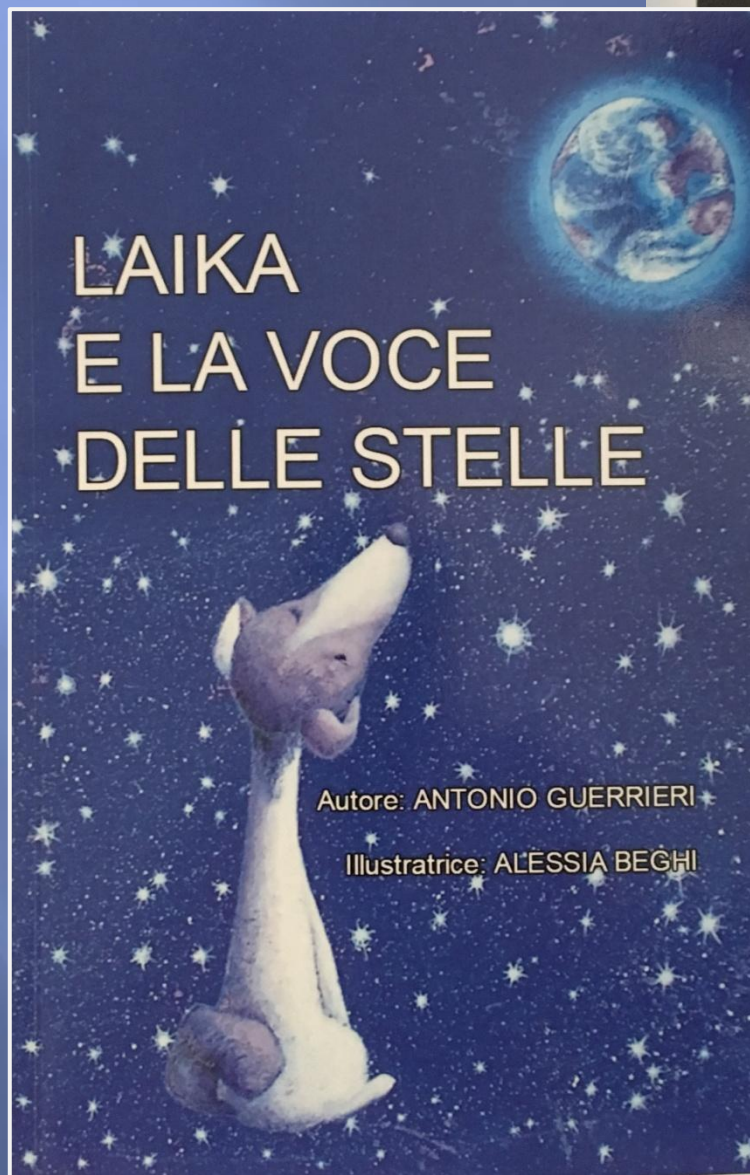






PRIGIONE DI METALLO





PRIGIONE DI METALLO

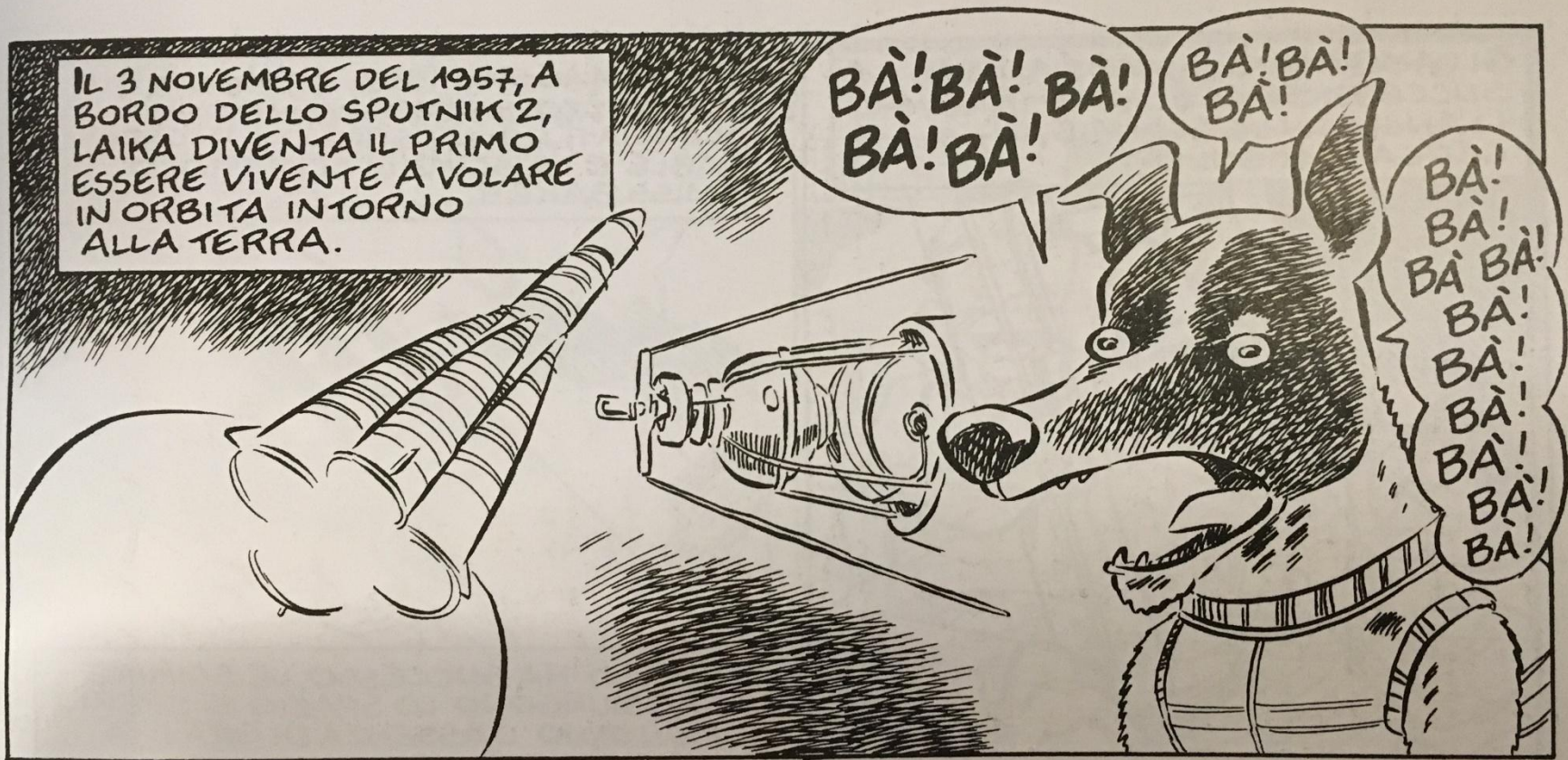


IL 3 NOVEMBRE DEL 1957, A
BORDO DELLO SPUTNIK 2,
LAIKA DIVENTA IL PRIMO
ESSERE VIVENTE A VOLARE
IN ORBITA INTORNO
ALLA TERRA.

BÀ! BÀ! BÀ!
BÀ! BÀ!

BÀ! BÀ!
BÀ!

BÀ!
BÀ!
BÀ! BÀ!
BÀ! BÀ!
BÀ! BÀ!
BÀ! BÀ!







* NOVA *

N. 1224 - 3 NOVEMBRE 2017

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

LAIKA

Conosciuta come prima vittima inconsapevole dell'esplorazione spaziale, ricordata da un solenne monumento a Mosca, circondata ancora da tanti interrogativi mai spiegati. Sessant'anni fa veniva lanciata a bordo dello Spuntnik 2, a circa un mese dal primo volo di un satellite artificiale. Perché questa fretta di lanciare in orbita un essere vivente, sapendo di non avere la tecnologia per farlo rientrare vivo a Terra?

Quegli anni, e se lo ricorda chi li ha vissuti, non erano certo di collaborazione fra Nazioni: forse neanche oggi, ma almeno in campo scientifico qualche volta ci si prova...

Allora era veramente la conquista dello spazio con la contrapposizione di due sole Nazioni e soprattutto ideologie. Si è scritto che il volo di un essere vivente nello spazio avrebbe celebrato il 40° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre: era stato cercato un animale di piccola taglia, addestrabile, ed era stata modificata frettolosamente la navicella spaziale per ospitarlo.



Laika (in russo: Лайка, "piccolo abbalatore") era una cagnolina randaglia di circa tre anni di età. Il suo vero nome era in realtà Kudrjavka ("ricciolina"). Venne presa a caso insieme ad altre due, Albina e Muschka, addestrate poi per il lancio. Fu scelta Laika per la sua intelligenza e la sua docilità.

Lo scienziato Oleg Georgovič Gazenko (1918-2007) era il responsabile dell'addestramento degli animali, che vennero abituati a vivere in spazi angusti anche per giorni, per essere poi sottoposti a simulazioni di lancio in centrifughe, per riprodurre vibrazioni e rumori del volo. Nel 1998, in un'intervista, lo stesso Gazenko avrebbe espresso rammarico per la morte di Laika, ritenendolo un inutile sacrificio: ben poche informazioni poterono essere raccolte da tale missione.





Sopravviviamo per le tracce che lasciamo

Alberto Malliani

in AA.VV. *"Morte. Fine o passaggio?"*
(a cura di Ivano Dionigi), BUR, Milano 2007



www.aas-segusini.it



www.astrofilisusa.it